

Direzione: DIREZIONE

Area: AFFARI GENERALI - GARE E CONTRATTI

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A01812 del 24/09/2024

Proposta n. 1863 del 24/09/2024

Oggetto:

Affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. a), del d.lgs. n. 36/2023 per l'esecuzione dei lavori di completamento per l'intervento denominato "Bonifica dissesto idrogeologico interessante la strada comunale via Roma e il parco pubblico Giardini di Marzo", nel comune di Poggio Bustone (RI), ricompreso tra le opere di cui all'ordinanza n. 109/2020. CUP C25J18000220001 - CIG: B31DBE4A27 - CODICE INTERVENTO: P23.0052-0223. Approvazione verbale di gara e proposta di aggiudicazione

Proponente:

Estensore	SEBASTIANI DARIO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	GRILLI ANTIMO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM S.FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. a), del d.lgs. n. 36/2023 per l'esecuzione dei lavori di completamento per l'intervento denominato "Bonifica dissesto idrogeologico interessante la strada comunale via Roma e il parco pubblico Giardini di Marzo", nel comune di Poggio Bustone (RI), ricompreso tra le opere di cui all'ordinanza n. 109/2020. CUP C25J18000220001 – CIG: B31DBE4A27 - CODICE INTERVENTO: P23.0052-0223. Approvazione verbale di gara e proposta di aggiudicazione.

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*";

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 ed in particolare l'art. 1, comma 412, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 octies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2024", e l'art. 1, comma 413, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2023» con le parole «31 dicembre 2024», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2024;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "*Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari*" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "*Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016*";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023, con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO il DPCM 28 settembre 2017, mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "*Ricostruzione Pubblica*";

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";

VISTA, da ultimo, l'Ordinanza commissariale n. 109 del 23/12/2020, "Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica" per la ricostruzione nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, nella quale, all'interno dell'Allegato unico con progressivo n. 226, è ricompreso l'intervento in oggetto da effettuare nel capoluogo di Poggio Bustone (RI), per € 240.000,00, importo implementato rispetto al precedente per € 190.000,00 di cui Ordinanza n. 64/2018;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

VISTA l'Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023, recante: "Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

CONSIDERATO CHE:

- l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio è Stazione Appaltante per l'affidamento dei lavori di completamento per l'intervento denominato "bonifica dissesto idrogeologico interessante la strada comunale via Roma e il parco pubblico Giardini di Marzo", nel comune di Poggio Bustone (RI), ricompreso tra le opere di cui all'ordinanza n. 109/2020;
- con Determinazione del Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio n. A00659 del 09/04/2024 il Geom. Antimo Grilli è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento ai sensi degli art. 15 dell'art. 15 del D.lgs 36/2023, a seguito della cessazione del rapporto di lavoro in data 31/03/2024 del precedente Rup Arch. Ilaria Grossi;
- con Determinazione n. A00151 del 02/02/2024 si è proceduto all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs n. 36/2023, dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnico-economica, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione all'operatore economico Ing. Emanuele Silvi, con sede legale in via Piano, Rocca Sinibalda (RI), P.IVA IT01082300573, che ha offerto un ribasso del 0,01%, per l'importo contrattuale di € 7.701,70 esclusi oneri di legge e IVA;
- con Decreto n. A01683 del 09/09/2024 è stato approvato il Progetto Esecutivo afferente ai lavori di completamento per l'intervento denominato "Bonifica dissesto idrogeologico interessante la strada comunale via Roma e il Parco pubblico Giardini di Marzo", nel Comune di Poggio Bustone (RI) - CUP C25J18000220001, trasmesso dal progettista Ing. Emanuele Silvi, acquisito agli atti dell'USR a mezzo PEC prot. n. 1014146 del 09/08/2024, il cui importo complessivo ammonta a €. 39.403,74;

RITENUTO CHE

- l'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto dei lavori, di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al D.Lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, co. 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa, con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Codice dei contratti;

- ai sensi dell'art. 54, co. 1, secondo periodo, del citato decreto, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO CHE

- l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio intende procedere all'affidamento delle attività richiamate in epigrafe, previa consultazione di un operatore economico regolarmente iscritto all'Elenco Anagrafe antimafia degli esecutori, ai sensi dell'art. 30 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., in possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico professionale;
- per l'espletamento della presente procedura la S.A. si avvale del Sistema di acquisti telematici STELLA, accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>;
- in data 11/09/2024, l'operatore economico Edilizia STS Srl, con sede legale in Cittaducale (RI) in Via Delle Camelie n. 3, Loc. S. Rufina, Codice fiscale e PIVA n. 01037600572 è stato invitato, tramite il sistema STELLA, con registro di sistema n. PI164384-24, a presentare l'offerta economica, corredata della relativa documentazione, entro il termine del 17/09/2024 ore 10:00;
- entro il suddetto termine ultimo per la presentazione delle offerte, risulta pervenuta la relativa offerta tramite il sistema STELLA con registro di sistema n. PI167680-24 del 13/09/2024;
- in data 17/09/2024 è stata svolta dal RUP la seduta pubblica per l'apertura della busta amministrativa e dell'offerta economica come da verbale prot. n. 1158828 del 23/09/2024;

RITENUTO, all'esito delle procedure suindicate, di affidare all'Operatore economico Edilizia STS Srl, con sede legale in Cittaducale (RI) in Via Delle Camelie n. 3, Loc. S. Rufina, Codice fiscale n. 01037600572, P.I. n. 01037600572, che ha offerto un ribasso del 1,00% sull'importo a base di gara € 20.173,79 e pertanto per l'importo contrattuale di € 19.972,05 oltre oneri per la sicurezza pari ad €. 1.149,59 ed IVA, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, co. 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

CONSIDERATO che il Verbale del giorno 17/09/2024 equivale a proposta di aggiudicazione per l'esecuzione dei lavori di completamento per l'intervento denominato "Bonifica dissesto idrogeologico interessante la strada comunale via Roma e il parco pubblico Giardini di Marzo", nel comune di Poggio Bustone (RI), ricompreso tra le opere di cui all'ordinanza n. 109/2020;

CONSIDERATO che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini e alle procedure poste in essere dal RUP;

RITENUTO pertanto di approvare integralmente l'operato del RUP e, alla luce delle sue esposte risultanze di gara, di procedere all'aggiudicazione dei lavori di completamento per l'intervento denominato "Bonifica dissesto idrogeologico interessante la strada comunale via Roma e il parco pubblico Giardini di Marzo", nel comune di Poggio Bustone (RI),

ricompreso tra le opere di cui all'ordinanza n. 109/2020 a favore dell'Operatore economico Edilizia STS Srl, con sede legale in Cittaducale (RI) in Via Delle Camelie n. 3, Loc. S. Rufina, Codice fiscale n. 01037600572, P.I. n. 01037600572, che ha offerto un ribasso del 1,00% sull'importo a base di gara € 20.173,79 e pertanto per l'importo contrattuale di € 19.972,05 oltre oneri per la sicurezza pari ad €. 1.149,59 ed IVA;

DATO ATTO, altresì, che per l'avvio immediato dell'esecuzione del contratto l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione;

DATO ATTO del rispetto del principio di rotazione ex art. 49 D.Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 36/2023, non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.lgs. n. 36/2023, l'affidatario è tenuto a presentare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale;

DATO ATTO che il RUP provvederà tempestivamente a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.lgs. n. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, co. 9, del D.lgs. n. 36/2023;

PRESO ATTO che non occorre acquisire il parere preventivo dell'Unità operativa speciale dell'Autorità nazionale anticorruzione (reso ai sensi dell'art. 32 del D.L. n. 189/2016), in quanto l'importo complessivo posto a base di gara è inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 14, comma 1, lett. c), del D.lgs. n. 36/2023;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate,

- 1) di approvare l'operato del RUP e il verbale acquisito al prot. n. 1158828 del 23/09/2024;
- 2) di aggiudicare, ai sensi dell'art. 17, comma 5 del D.lgs. 36/2023, i lavori di completamento per l'intervento denominato "Bonifica dissesto idrogeologico interessante la strada comunale via Roma e il parco pubblico Giardini di Marzo", nel comune di Poggio Bustone (RI), ricompreso tra le opere di cui all'ordinanza n. 109/2020 a favore dell'Operatore economico Edilizia STS Srl, con sede legale in Cittaducale (RI) in Via Delle Camelie n. 3, Loc. S. Rufina, Codice fiscale n. 01037600572, P.I. n. 01037600572, che ha offerto un ribasso del 1,00% sull'importo a base di gara € 20.173,79 e pertanto per l'importo contrattuale di € 19.972,05 oltre oneri per la sicurezza pari ad €. 1.149,59 ed IVA;
- 3) di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, co. 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento diretto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- 4) di stabilire che l'affidamento si riterrà perfezionato solo a seguito della sottoscrizione della lettera di accettazione dell'incarico che assume valore contrattuale;
- 5) di precisare, altresì, che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro,

l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

- 6) che in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti ed autocertificati dall'aggiudicatario si procederà alla risoluzione del contratto/dell'affidamento e al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, nonché all'incameramento della cauzione definitiva, ove richiesta, o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;
- 7) di comunicare ai soggetti interessati l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 90, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023;
- 8) di dare atto che non trovano applicazione i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4 del D.lgs. n. 36/2023;
- 9) di dare atto che l'intervento trova copertura economica all'interno del quadro economico dell'intervento approvato con Decreto n. A01683 del 09/09/2024 e all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
- 10) di pubblicare la presente determinazione sul sito della stazione appaltante <https://usrsisma.regione.lazio.it/> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta.

Il Direttore
Dott. Stefano Fermante